



Un'azione di classe per i consumatori



Ringrazio l'avvocato Roberto Ridolfi, il presidente della Consulta legale ADOC Simone Filonzi e Ugo Ruffolo, professore ordinario di Diritto civile presso l'Università di Bologna, per aver accettato l'invito di confrontarsi sul tema della class action.

Una definizione che, tradotta, significa 'azione di classe', un nuovo strumento a disposizione di consumatori e utenti, affinché possano tutelarsi agendo in modo corretto.

I consumatori, dal 1 gennaio di quest'anno, possono usufruire di una modalità di tutela giuridica solidale.

Il concetto di fondo è molto semplice: un singolo consumatore difficilmente deciderebbe di rivolgersi ad un legale per un danno subito da un'azienda se il danno non è ingente. Altro discorso è quando in tanti decidono di mettersi assieme perché condividono il danno provocato dall'impresa o servizio pubblico. Consumatori e utenti possono attivare questa procedura per ottenere un risarcimento per prodotti difettosi o pericolosi, oppure in seguito a pratiche commerciali scorrette e comportamenti contrari alle norme sulla concorrenza. Dal 15 gennaio anche gli utenti dei servizi pubblici possono farvi ricorso per disservizi causati da inefficienze delle amministrazioni e da inadempimenti nell'erogazione del servizio da parte di concessionari: l'obiettivo non è il risarcimento del danno economico, ma il sollecito ripristino dell'efficienza del

servizio.

Questa iniziativa, già presente nei più avanzati sistemi economici occidentali, è una garanzia per entrambe le parti: utenti e imprese.

In un moderno concetto di mercato, l'azienda sa di avere nel consumatore il più autorevole dei referenti, nei confronti del quale occorre la massima trasparenza.

Con questo convegno la Camera di commercio incrementa la propria attività a tutela dei consumatori. Da tempo l'ente opera attraverso la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti; mentre il sistema camerale predispose contratti-tipo tra imprese e loro associazioni e associazioni di consumatori e utenti; promuove forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti.

Vedremo ora di entrare nei particolari grazie ai nostri autorevoli ospiti.

Gianfranco Bessi

Presidente della Camera di Commercio di Ravenna

